

L'Estensore
(Dott.ssa Monica Tassoni)
Firmato elettronicamente

L'Istruttore
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)
Firmato elettronicamente



Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. 05

DEL 10/01/2019

OGGETTO:

Servizio di telefonia fissa per la sede ARIT" (CIG ZE326A796E)/Liquidazione e pagamento fatture emesse da Telecom Italia S.p.A. 1° Bimestre 2019 (Periodo Ottobre - Novembre 2018) a Mediocredito Italiano S.p.A.

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data _____ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il giorno 10/01/2019 a Tortoreto Lido, nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)
Firmato digitalmente

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 Agosto 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 Dicembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la Deliberazione n. 53 del 05.07.2016 avente per oggetto: "Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 del "Servizio di telefonia fissa per la sede ARIT" (CIG 6741370283) alla Telecom Italia S.p.A./Recepimento preventivo (Prot. ARIT n. 1457 del 20/06/2016)/Nomina Responsabile del Procedimento";

RILEVATO che nella Deliberazione n. 53/2016 sopra citata si richiamano le condizioni contrattuali di espletamento del servizio in oggetto nonché la durata dello stesso pari a mesi 24;

VISTA la nota prot n. 1544 inviata dall'Agenzia alla società Telecom S.p.A. in cui si richiede l'attivazione del servizio alle nuove condizioni contrattuali con urgenza ed altresì di ritrasmettere la nota medesima sottoscritta digitalmente da un soggetto munito dei poteri di firma;

VISTO il documento ritrasmesso dalla società Telecom S.p.A., come richiesto dall'Agenzia, acquisito al prot. n. 1562 del 12.07.2016;

VISTE le fatture emesse dalla Telecom Italia S.p.A. per i consumi telefonici effettuati dall'ARIT nel 1° Bimestre 2019 (Periodo Ottobre - Novembre 2018), per un totale di euro 1.316,02 (milletrecentosedici/02) IVA compresa, elencate nella tabella di seguito riportata:

PROT.	DATA PROT.	DESCRIZIONE FATTURA/NOTA	IMPORTO	Importo da pagare (al netto di IVA)
1748	18/12/2018	FATT. N 8P00270317 DEL 06/12/2018 - TELEFONIA FISSA PER IL 1 BIMESTRE 2019 - N. TELEFONO 0861/771004	244,00	200,00
1749	18/12/2018	FATT. N 8P00269558 DEL 06/12/2018 - TELEFONIA FISSA PER IL 1 BIMESTRE 2019 - N. TELEFONO 0861/771001	8,14	6,67
1751	18/12/2018	FATT. N 8P00269848 DEL 06/12/2018 - TELEFONIA FISSA PER IL 1 BIMESTRE 2019 - N. TELEFONO 0861/771001	331,88	272,03
1752	18/12/2018	FATT. N 8P00269412 DEL 06/12/2018 - TELEFONIA FISSA PER IL 1 BIMESTRE 2019 - N. TELEFONO 0861/771005	244,00	200,00
1797	21/12/2018	FATT. N. 8P00269578 DEL 06/12/18 - TELEFONIA FISSA PER IL 1 BIMESTRE 2019 - N. TELEFONO 0861/771002	244,00	200,00
1808	21/12/2018	FATT. N. 8P00269887 DEL 06/12/18 - TELEFONIA FISSA PER IL 1 BIMESTRE 2019 - N. TELEFONO 0861/771003	244,00	200,00
		Totale	1.316,02	1.078,70

VISTO l'articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che all'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 stabilisce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (split payment);

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare il comma 1 che ha modificato l'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 allargando l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell'indice FTSE MIB, ed il comma 3 che prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le relative modalità di attuazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 13 luglio 2017, che, modificando il decreto n. 50 del 27 giugno 2017 di attuazione della normativa sulla scissione dei pagamenti, ha individuato le pubbliche amministrazioni tenute ad applicare detta normativa facendo riferimento alle amministrazioni destinatarie della disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

RILEVATO che le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 2 del Dm 13 luglio 2017 stabiliscono l'efficacia dei riferimenti del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie a decorrere dalle fatture emesse dal 1° luglio 2017;

PRESO ATTO che il meccanismo dello split payment impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori;

VISTO il contratto di factoring Rep. N. 7619, registrato a Milano 6 in data 06.12.2012, acquisito al prot. dell'Ente n. 95 del 14.01.2013, in cui la Telecom S.p.A. con sede a Milano, Piazza Affari, 2 P.IVA 0048810010 in qualità di cedente, dichiara di cedere pro-soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 ed in particolare dell'art. 117, alla società Centro Factoring S.p.A., cessionaria che accetta tutti i crediti futuri derivanti dagli ordini contratti stipulati e che stipulerà entro 24 mesi a partire dalla data del 21.12.2012 con i debitori ceduti;

PRESO ATTO che la società Centro Factoring S.p.A., con nota del 28.11.2013, acquisita al prot. n. 2181 del 16.12.2013, ha comunicato la fusione per incorporazione in Mediofactoring S.p.A. a decorrere dal 31.12.2013;

VISTO l'atto di fusione per incorporazione di Centro Factoring S.p.A. in Mediofactoring S.p.A., acquisito con prot. ARIT n. 410 del 25.02.2014 nel quale sono indicati anche le modalità di pagamento, in relazione agli obblighi derivanti dalla tracciabilità;

PRESO ATTO che la società Mediofactoring S.p.A. con nota del 19.06.2014, acquisita al prot. dell'Agenzia n. 1351 del 27.06.2014, ha comunicato all'Agenzia che dal 2° luglio 2014 la società Mediofactoring S.p.A. medesima è stata integrata in Mediocredito Credito Italiano S.p.A., previa fusione in Intesa San Paolo società S.p.A. e successivo conferimento del relativo ramo aziendale e che pertanto dalla data indicata la società Mediocredito Credito Italiano S.p.A. è subentrata nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi riferibili a Mediofactoring S.p.A.;

VISTO l'atto di fusione e successivo conferimento del ramo aziendale trasmesso all'Agenzia dalla società Mediocredito Italiano S.p.A. in allegato alla nota del 31.07.2014, acquisita al prot. dell'Agenzia n. 1607 dell'08.08.2014;

PRESO ATTO che società Mediocredito Italiano S.p.A. in allegato alla suddetta nota del 19.06.2014 ha trasmesso la comunicazione prevista dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la comunicazione acquisita al prot. dell'Ente n. 848 del 19.06.2018 con la quale la società TIM SpA riconferma alla società MEDIOCREDITO ITALIANO SPA la cessione di tutti i crediti sorti in relazione ai contratti già stipulati e che si stipuleranno successivamente al 16 Giugno 2018 e fino al 15 Agosto 2019;

VISTA la Circolare n. 15 del 13.05.2015 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato che stabilisce che ai fini dei controlli di regolarità amministrativa e contabile degli atti di cessione dei crediti futuri e dei conseguenti pagamenti a favore del cessionario, la verifica di regolarità contributiva (DURC) non potrebbe che essere effettuata se non con riferimento al momento in cui si realizza l'effettivo subingresso del nuovo creditore in un credito attuale, certo, liquido ed esigibile (scadenza della fattura commerciale emessa dall'originario creditore) e che nel momento del pagamento, poi, le verifiche del DURC riguarderanno unicamente il cessionario;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della Mediocredito Italiano S.p.A. come evidenziato nel DURC del 24.10.2018, con scadenza validità al 21.02.2019, acquisito al prot. n. 1523 del 08.11.2018;

RISCONTRATA la regolarità delle fatture indicate nella tabella sopra riportata emesse dalla Telecom S.p.A. per i consumi telefonici dell'Agenzia del 1° Bimestre 2019, per un ammontare complessivo di euro 1.316,02 (milletrecentosedici/02) IVA inclusa;

ATTESO che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i), i mandati relativi al pagamento delle fatture indicate nella tabella sopra riportata saranno emessi a favore della società Mediocredito Italiano S.p.A. per l'importo di euro 1.078,70 (millesettantotto/70) al netto dell'IVA;

RISCONTRATA la regolarità del servizio eseguito alle condizioni stabilite nell'atto di affidamento;

PRESO ATTO che la somma complessiva di euro 1.316,02 (milletrecentosedici/02) IVA compresa da pagare in favore della società Mediocredito Italiano S.p.A. a saldo delle fatture emesse per le utenze telefoniche dell'Agenzia relative al 1° Bimestre 2019 (Periodo Ottobre - Novembre 2018) trova la necessaria copertura finanziaria sul capitolo 150 del Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020;

RITENUTO di poter procedere al pagamento delle suddette fatture;

VISTA la L.R. 25/2000 come integrata e modificata dalla L.R. 34/2016 con la quale l'ARIT è stata trasformata in Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (ARIC);

DETERMINA

- di dichiarare** la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
- di liquidare** alla Mediocredito Italiano S.p.A. la somma complessiva di euro 1.316,02 (milletrecentosedici/02) IVA inclusa in riferimento alla fatture emesse dalla Telecom S.p.A. per i consumi telefonici effettuati dall'ARIT nel 1° Bimestre 2019 (ZE326A796E), tutte indicate nella tabella riportata in premessa che qui si intende integralmente trascritta, in cui sono indicati per ciascuna fattura gli importi relativi al totale fattura e dell'imponibile che corrisponde all'importo da pagare al netto dell'IVA alla società;
- di dare atto** che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i) che impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori, i mandati relativi al pagamento di ciascuna fattura saranno emessi in favore della società Mediocredito Italiano S.p.A. al netto dell'IVA mentre la somma relativa all'IVA per un totale di euro 237,32 (duecentotrentasette/32) sarà versata all'Erario mediante modello F24 EP;
- di imputare** la spesa di euro 1.316,02 (milletrecentosedici/02) IVA inclusa sul capitolo 150 del Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020.